

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA

(www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

**SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 15 e 22 settembre 2011 (Anno III, numero 29)

NOTA DELLA REDAZIONE

Apriamo queste "News" con due significativi interventi dei vertici delle Istituzioni civili regionali rivolti al mondo della Scuola all'inizio del nuovo Anno scolastico 2011-2012. Parliamo del messaggio agli studenti del presidente del Consiglio regionale, Francesco Talarico, e del commento del presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, sul progetto "Libro Verde sulla Scuola in Calabria", curato dall'assessore alla Cultura Mario Caligiuri.

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE FRANCESCO TALARICO AGLI STUDENTI: «PORTE APERTE IN CONSIGLIO, CON VOI CAMBIEREMO LA CALABRIA»

All'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, desidero porgere un augurio sincero di buon lavoro a tutti gli studenti calabresi, agli insegnanti e al personale impegnato nel mondo della scuola, con la convinzione che proprio dal complesso sistema socio-educativo-formativo, e principalmente dalle nuove generazioni, verrà la spinta determinante per il cambiamento vero della Calabria e per l'eliminazione di tutte le resistenze che ambienti sociali perversi, interni alla nostra regione, e forti pregiudizi esterni, oppongono al mutamento sociale, civile ed economico che vogliamo, radicale e definitivo.

Sappiamo, come la storia ci insegna, che ai calabresi occorre un supplemento d'impegno, uno sforzo maggiore, per conquistare spazi e diritti che altrove sono normali, e ciò a volte genera un fenomeno che accentua il senso dell'isolamento, della debolezza e del tutto che diventa difficile, se non impossibile. Ma avvertiamo, pur nel momento di crisi attuale della società italiana e in particolare del nostro meridione e della nostra Calabria, che una nuova stagione può aprirsi, se tutti insieme, con intelligenza, spirito di riconciliazione e attenzione al bene comune - soprattutto da parte di chi sta in politica - ci mettiamo in marcia per lavorare, avendo in mente un solo preciso dovere, quello di badare al buon esito delle cose.

Il Consiglio regionale, in questa legislatura, ha deciso di aprire le porte del "Palazzo" agli studenti calabresi. Vi aspettiamo a Palazzo Campanella, da tutta la Calabria, per salutarvi con gioia, per uno scambio di esperienze, per ascoltarvi e, per imparare anche da voi che, con genuinità autentica, rappresentate le risorse umane più preziose per il futuro della Calabria, la nostra regione che amiamo.

La scuola e la cultura, sono portatrici di valori che la nostra società calabrese deve saper assimilare, e di cui noi tutti abbiamo profondamente bisogno, per superare i travagli che affliggono questo territorio e che sono di natura economica, legati al mancato sviluppo, alla scarsa occupazione, alle difficoltà per i giovani, ma soprattutto risentono del fenomeno mafioso, che è un malessere che ha tante radici ed espressioni. La mafia, a volte, è anche figlia di culture negative e di mentalità che dobbiamo combattere con ogni mezzo. A questa cultura di negazione, dobbiamo contrapporre la cultura dell'organizzazione, dell'efficienza, del dialogo, dell'ottimizzazione delle risorse. Non è facile, perché ogni sfida, in Calabria, risente della presenza di fattori frenanti e di ritardi assai gravi, in parte derivanti da disattenzioni del passato, e principalmente dagli scarsi o errati investimenti proprio nella scuola, nell'istruzione e nella formazione. Tuttavia, ritengo che esistano le

premesse per rispondere positivamente alle sfide che sono davanti a noi e per disegnare il nostro futuro.

Ritengo che proprio nel quarantesimo anno dall'istituzione della Regione, una novità fondamentale vada colta nel suo significato di vero cambiamento e riguarda l'impegno comune delle maggiori istituzioni della Calabria, Consiglio e Giunta, che insieme collaborano, sinergicamente, al nuovo corso dell'azione politica regionale, con una passione rivolta essenzialmente al raggiungimento dell'efficacia dei risultati e della qualità delle azioni. La scuola, all'interno di una generale azione protesa allo sviluppo ed alla modernizzazione della Calabria, diventa fattore trainante del processo evolutivo ed è con questo spirito che auguro sinceramente, a tutto il mondo scolastico calabrese, di poter operare per contribuire al raggiungimento dei traguardi che possono essere raggiunti solo con un forte cambiamento di mentalità generale e con il contributo costituito dalla ricchezza e dalla fertilità delle nuove generazioni.

Francesco Talarico, presidente del Consiglio regionale /

“LIBRO VERDE SULLA SCUOLA IN CALABRIA”: IL COMMENTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE GIUSEPPE SCOPELLITI

Il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, commentando il progetto “Libro Verde sulla Scuola in Calabria”, curato dall'assessore alla Cultura Mario Caligiuri, ha parlato di «un progetto che ha coinvolto la società calabrese. Azioni concrete, sperimentazione, innovazione e ascolto sono le linee guida - ha sottolineato Scopelliti - che hanno caratterizzato l'esperimento del “Libro Verde sulla Scuola”».

La versione finale del “Libro Verde” viene presentata mentre pubblichiamo le nostre “News”, giovedì 15 settembre, a Catanzaro, presso il “Teatro Politeama”, durante un incontro con tutti i dirigenti scolastici organizzato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Francesco Mercurio, per fornire le linee di indirizzo di politica scolastica da attuare nel corso dell'anno scolastico.

In tale occasione Caligiuri porterà i saluti del presidente Scopelliti e presenterà i risultati del “Libro Verde”, grazie al quale la Regione Calabria ha reso pubblica e trasparente la pianificazione dei fondi regionali, nazionali ed europei indirizzati alla Scuola calabrese ed ha altresì condiviso le politiche di programmazione fino al 2015.

Durante l'incontro, Caligiuri presenterà anche un resoconto sugli investimenti realizzati nel corso dello scorso anno pari a più di 68 milioni di euro: di questi oltre il 51% è stato destinato all'edilizia scolastica, il 14% alle tecnologie nella didattica, il 20% all'apprendimento delle lingue e un altro 14% al sostegno al personale precario della scuola. Inoltre, in piena intesa con l'Ufficio scolastico regionale, verranno illustrate le politiche per l'anno scolastico 2011-2012, dall'educazione alla legalità all'utilizzo dei precari, dall'educazione finanziaria all'integrazione dei rom, da una didattica per la multiculturalità alla capacità di selezione delle informazioni da parte delle giovani generazioni, dal potenziamento degli istituti tecnici e professionali allo sviluppo delle scuole alberghiere attraverso la collaborazione con i più importanti cuochi calabresi, dall'educazione musicale nelle aree a rischio alle dotazioni tecnologiche degli studenti.

Durante la mattinata è previsto l'intervento di un rappresentante della Protezione Civile Nazionale per l'attuazione di un progetto nelle scuole.

«Abbiamo dimostrato - ha detto Caligiuri - con fatti concreti e con un impegno costante che la Scuola è tra le priorità dell'attività amministrativa del presidente Scopelliti. L'obiettivo di questo impegno è una Scuola capace di incidere positivamente sulla democrazia e l'economia, contrastando anche con la scuola e la cultura la criminalità organizzata».

La Red. /

**PRESENTATO IL PROGETTO “IMMIGRATI IN CALABRIA”.
ENTRO DUE ANNI SARANNO REALIZZATI PIU’ DI 140 IMMOBILI
CHE OSPITERANNO 1.230 IMMIGRATI NEI COMUNI DI CORIGLIANO,
CROTONE, LAMEZIA TERME, VIBO VALENTIA E ROSARNO**

Il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, e l’Assessore al Lavoro, Francescantonio Stillitani, hanno presentato di recente, nella sala riunioni del Comune di Rosarno, il Progetto “Immigrati in Calabria” sul Por Fesr.

Il presidente Scopelliti, dopo il saluto del sindaco della città, Elisabetta Tripodi, ha sottolineato l’importanza dell’iniziativa, avviata dall’Assessorato all’Urbanistica e da quello al Lavoro, che si è concretizzata in una serie di progetti rivolti all’accoglienza e con soluzioni alloggiative per i lavoratori immigrati con regolare permesso di soggiorno o richiedenti asilo.

«La presentazione del programma di interventi della Regione - ha detto Scopelliti - mette in campo un meccanismo che aiuta i vari territori a farsi carico dell'accoglienza agli immigrati». Scopelliti ha sottolineato, inoltre, «che si è arrivati alla stesura del progetto, attraverso un percorso fatto di dialogo con i Comuni interessati».

L’assessore Stillitani ha tenuto a precisare che i fondi destinati agli alloggi per gli immigrati «non sono sostitutivi di quelli destinati all’edilizia residenziale pubblica».

Il presidente Scopelliti ha illustrato il lavoro fatto dalla Regione, e più specificatamente dall’Assessorato all’Urbanistica che, nell’ambito dei progetti sperimentali e di sistema previsti nella riserva del 15% del Pisu dei fondi Por Fesr 2007-2013 ha previsto investimenti complessivi per quattordici milioni di euro per la realizzazione di progetti di accoglienza e soluzioni alloggiative. Gli interventi prevedono - per come ha spiegato anche il Dirigente generale del Dipartimento “Urbanistica” Saverio Putortì - finanziamenti per soluzioni abitative da affidare ai Comuni interessati che dovranno, a loro volta, provvedere alla stesura dei progetti ed al relativo appalto. Le aree interessate dagli interventi sono il Comune di Rosarno dove è prevista una percentuale di popolazione degli immigrati del 5,4%, il Comune di Crotona con una percentuale del 2,7% che, però, subisce un impatto molto più pesante per la presenza del centro di accoglienza di Sant’Anna, il Comune di Corigliano Calabro con un’incidenza record del 5,36%, dovuta alla concentrazione nell’area di Schiavonea ed alla stagionalità agricola, il Comune di Lamezia Terme, con un’incidenza del 3,1% ed il Comune di Vibo con un’incidenza del 2,1%.

A Corigliano si prevede di realizzare lavori di esproprio e di manutenzione straordinaria del casino De Rosis. Verranno realizzati quindici immobili con tre vani ciascuno; a Crotona sei alloggi familiari, un centro di accoglienza nella ex scuola Anna Frank; a Lamezia sono previsti interventi di prima e seconda accoglienza in alcune strutture del centro storico da espropriare in via Piedinchiusa, via Belvedere, via Spaventa, via Galliano e via Bellini. A Rosarno verranno edificati strutture residenziali e di accoglienza in alcune aree confiscate alla ‘ndrangheta ed infine, a Vibo, interventi nella ex scuola media della frazione di Triparni.

Complessivamente, entro due anni, secondo le previsioni dei tecnici regionali, dovrebbero essere realizzati centoquarantatre immobili residenziali che dovranno ospitare 1.230 immigrati.

(Fonte: «Ufficio stampa Giunta regionale»)

LA CALABRIA E' IMPEGNATA IN SOLIDARIETA' ED ACCOGLIENZA PER CHI E' COSTRETTO A FUGGIRE DAL SUO PAESE DI ORIGINE

«Nell'ambito del piano nazionale che prevede un contingente di circa 50 mila profughi, la Calabria si è impegnata in primo luogo a dare solidarietà ed accoglienza a questi cittadini che fuggono dalle loro terre e nel rispetto degli accordi sottoscritti con il Governo. L'Amministrazione Scopelliti, ancora una volta, si è dimostrata in grado di affrontare l'ennesima emergenza». Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Protezione civile della Regione, Franco Torchia, che ha partecipato il 22 settembre, a Roma, alla riunione della Commissione Speciale della Protezione Civile nell'ambito della Conferenza delle Regioni.

«Oggi - ha dichiarato ancora il sottosegretario Torchia - tutto pone la nostra Regione in posizione di vantaggio rispetto alle altre regioni italiane e la Protezione civile regionale è pronta anche rispetto alle cattive previsioni che arrivano dal Ministero dell'Interno, secondo le quali nei prossimi giorni si potrebbe riaprire il fronte tunisino».

Durante la riunione Torchia ha posto il problema della presenza dei Cara e dei Cie su tutto il territorio nazionale. «E' necessario - ha detto - conoscere bene la situazione dell'emergenza migranti su tutto il territorio nazionale, perché in alcune regioni la presenza dei Cara e dei Cie, che sono fuori dal controllo della Protezione Civile, fanno la differenza, così come avviene in Sicilia con Lampedusa ed in Calabria con Crotona».

(Fonte: «ASCA»)

VIA LIBERA DALLA GIUNTA REGIONALE AL RIORDINO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE

La Giunta regionale ha deliberato, su proposta dell'assessore al Bilancio e al patrimonio, Giacomo Mancini, di dare il via libera al riordino del patrimonio immobiliare della Regione, puntando all'obiettivo di creare un reddito proficuo e permanente per le casse dell'Ente. Questo percorso, attraverso l'individuazione, la catalogazione e la messa a norma dei beni, è un processo necessario per poterli includere nello stato patrimoniale della Regione Calabria.

«Si tratta - spiegano dalla Regione - di un iter avviato nel 2007, quando venne indetta apposita gara d'appalto per l'affidamento del servizio di catalogazione e la messa a norma dei beni all'esterno. Lo stop avvenne perché gli atti di gara furono impugnati, determinando un procedimento giurisdizionale al Tar Calabria ed al Consiglio di Stato, la cui sentenza ha poi disposto l'annullamento dell'aggiudicazione». La Giunta oggi ha rinnovato l'interesse a portare a termine la procedura, utilizzando le risorse già impegnate dalla passata Amministrazione, per 1,3 milioni di euro, mai impiegate.

«La delibera di oggi - ha commentato l'assessore Mancini - rappresenta una tappa importante nel processo di valorizzazione del patrimonio regionale avviato con l'insediamento della Giunta guidata dal presidente Giuseppe Scopelliti. In questo percorso, è significativa la volontà manifestata dall'Esecutivo nel destinare importanti risorse economiche alle attività di individuazione e catalogazione dei beni di proprietà della Regione, premessa fondamentale per puntare alla redditività del patrimonio dell'Ente che ha potenzialità non sfruttate o, peggio, sconosciute».

(Fonte: «Adnkronos»)

* * *